

Prot. N° 43

del 04/10/2023



COMUNE DI GELA
Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15

del 03/08/2023

Allegato _____ alla delibera C.C n° _____ del _____

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2023, per Progetto "GELA DIGITALE - Digitalizzazione dei processi amministrativi" Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e "GELA DIGITALE - Riorganizzazione digitale Comune di Gela - Banche dati" Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 in data 03/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 in data 04/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con D.D.G. 300 e 301 del 30/12/2020 l'Assessorato Regionale dell'Economia - Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica ha finanziato rispettivamente € 1.080.000,00 per "Digitalizzazione dei processi amministrativi" Azione 2.2.1" e € 360.000,00 per "Riorganizzazione digitale Comune di Gela - Banche dati" Azione 2.2.3" i progetti in oggetto;
- che per mero errore procedurale non si è proceduto ad accertare e impegnare tutta la somma prevista nel decreto di finanziamento pertanto risulta necessario procedere all'accertamento e all'impegno per la parte ancora non accertata e impegnata per un importo pari € 480.000,00;
- che tale regolarizzazione contabile consentirà la corretta chiusura dell'operazione denominata "GELA DIGITALE - Digitalizzazione dei processi amministrativi" Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e "GELA DIGITALE - Riorganizzazione digitale Comune di Gela - Banche dati" Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006 e il caricamento della rendicontazione sul portale Caronte;
- che il mancato adempimento di regolarizzazione contabile non consentirà l'erogazione delle somme all'operatore economico e la conseguente chiusura dell'intervento infrastrutturale.

Dato atto che ad oggi non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Richiamato l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n.118/2011, che dispone " *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno*":

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a

seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Preso atto della relazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici pervenuta a questo Settore con nota prot. n. 67001 del 06/07/2023 con la quale si rappresenta la necessità di procedere ad una variazione di bilancio;

Che con la stessa viene richiesta l'incremento dei capitoli di entrata e di spesa per un importo di € 480.000,00 pari alla differenza della somma finanziata ma non accertata ed impegnata;

Visto il prospetto All. A), che del presente atto costituisce è parte integrante, contenente la variazione di competenza e di cassa apportate al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2023;

Dato atto che la variazione in oggetto è effettuata in equilibrio trattandosi di voci di entrate e di spesa vincolata di pari importo;

Acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori Contabili con verbale n. _____ del _____, acquisito al prot. dell'Ente n. _____ del _____;

Acquisito sulla proposta di Deliberazione, il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, allegato alla presente;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto D.D.G. 300 e 301 del 30/12/2020.

PROPONE

- dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendente qui integralmente richiamata;


- di approvare la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 di cui al prospetto All. A) che del presente atto costituisce è parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che vengono conseguentemente variati il Bilancio di Previsione 2021-2023 ed i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 in data 04/08/2021;
- di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 in data 03/08/2021, secondo quanto rappresentato nell'allegato A) a questa deliberazione, che contestualmente si approva;
- di dare atto che la presente variazione è effettuata in equilibrio trattandosi di voci di entrata e di spesa vincolate di pari importo;
- di dare atto che sul presente documento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- di dichiarare, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti.

ALLEGATI:

1. Variazione di bilancio - Allegato "A"
2. Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. _____ del _____


Il Dirigente al Bilancio dott. Pino Erba _____

 Pino Erba
22.09.2023 17:08:48
GMT+00:00

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30 DEL 23/12/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica


Il Dirigente del Settore Bilancio dott. Pino Erba _____

 Pino Erba
22.09.2023 16:58:44
GMT+00:00

deleta

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente del Settore Bilancio dott. Pino Erba _____


 Pino Erba
22.09.2023 16:58:44
GMT+00:00

Nota Bene: Motivazione al parere contabile sfavorevole sulla proposta di variazione bilancio di previsione triennale 2021/2023, esercizio finanziario 2023.

La somma intera del finanziamento concesso doveva essere contabilizzata (variazione di bilancio) nello stesso esercizio finanziario.

Tanto dovevasi per ragioni d'ufficio.

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
f.to dott. Pino Erba

 Pino Erba
22.09.2023 16:58:44 GMT+00:00



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

PO FESR
SICILIA 2014-2020

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

Prot. n. 1414

Palermo, 16/02/2021

Oggetto: AGENDA URBANA – Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile città di Gela e Vittoria - PO FESR 2014-2020 - Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale” – Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, Azioni 2.2.1 e 2.2.3 - **Notifica decreti di finanziamento progetti “#GELA DIGITALE - Digitalizzazione dei processi amministrativi”** Azione 2.2.1 (codice Caronte SI_1_26579) e “#GELA DIGITALE - Riorganizzazione digitale Comune di Gela - Banche dati” azione 2.2.3 (codice Caronte SI_1_26581)

Al Comune di Gela
comune.gela@pec.comune.gela.cl.it

Al R.U.P.
r.incardona@comune.gela.cl.it

e p.c. All'O.I. Autorità Urbana Gela
Ufficio di Coordinamento
autoritaurbana@pec.comune.gela.cl.it

all'AcADG PO FESR 2014/2020
Dipartimento regionale della Programmazione
Area 6 - Sviluppo Urbano e Territoriale
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it
vincenzo.falletta@regione.sicilia.it

Area 5 Programma Comunitari e Nazionali
area5programmazione@regione.sicilia.it

Servizio 3 Programmazione e Coordinamento
Strategia dell'Innovazione Politiche
della Ricerca e Sviluppo, Agenda Digitale
servizio3programmazione@regione.sicilia.it

Area 3 Affari Generali-Personale-Bilancio
Comunicazione - Trasparenza - Contratti
area3programmazione@regione.sicilia.it

All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità
Dipartimento Regionale tecnico
Servizio 8 - Monitoraggio e Controllo della Spesa
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
graffa@regione.sicilia.it

In riferimento a quanto in oggetto, si notificano i DDG. n. 300 del 30.12.2020 (vistato dalla ragioneria centrale in data 11.01.2021 con protocollo nr. 128) e 301 del 30.12.2020 (vistato dalla Ragioneria centrale in data 11 gennaio 2021 con protocollo nr. 115) con i quali i progetti in oggetto sono stati ammessi a finanziamento.

Si chiede di volere riscontrare la presente notifica entro 15 giorni dalla ricezione tramite trasmissione di specifico atto di accettazione dei finanziamenti concessi a firma del legale rappresentante dell'Ente.

Contestualmente alla presente notifica appare opportuno informare i destinatari in indirizzo dell'evoluzione delle contestazioni mosse dalla Commissione Europea all'Italia, e ad altri stati membri, in relazione alla violazione della Direttive Comunitarie 2014/24/UE e 2014/25/UE per la presenza "generale e astratta" nelle gare di appalto di lavori e servizi sopra soglia di limitazioni al subappalto in misura non superiore al 40% sugli affidamenti.

Ancorché previste dalla legislazione italiana vigente ex art. 105 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti), le sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18, (Vitali) e C-402/18, (Tedeschi) lo hanno definitivamente acclarato.

Da qui è partita l'azione della Commissione Europea, in applicazione del regolamento comunitario nr. 1303/2013 e della decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019, atta a quantificare l'entità delle rettifiche finanziarie da apportare alla spesa PO FESR 14/20 sulle operazioni viziate dalla presenza di tali articolati negli atti di gara.

Premesso che l'Italia ha attivato tutti gli organi competenti, con in testa l'IGRUE e l'Avvocatura dello Stato, a difesa della propria posizione atta a determinare con la massima puntualità gli appalti e la data di inizio retroattività da cui dipenderà l'entità delle rettifiche finanziarie, appare evidente che sulla scorta di quanto prima evidenziato, e puntualmente precisato dall'Agenzia della Coesione Territoriale con nota 13519 del 02/11/2020, la facoltà di prevedere l'applicazione delle limitazioni al subappalto deve essere eventualmente prevista dalle stazioni appaltanti solo se adeguatamente ed espressamente motivata non essendo più sufficiente il richiamo all'art. 105. del D.lgs. 50/16 per il quale peraltro l'ANAC - con atto di segnalazione nr. 8 del 13/11/2020 - chiede a Governo e Parlamento l'urgente allineamento alla normativa comunitaria.

Ciò nondimeno la tematica non riguarda solo gli argomenti sin qui esposti (futuri appalti e rettifiche finanziarie), ma anche quello delle numerose convenzioni presenti in CONSIP a cui obbligatoriamente, come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID, che sua volta richiama le disposizioni contenute nella Legge n. 208/2015 art. 1 comma 512 e nella Circolare del Mef n. 16 del 17 maggio 2016, sono rimandate le P.P.A.A. che devono appaltare servizi sopra soglia in materia di digitalizzazione fatte salve le possibilità di riuso. Tali convenzioni in diversi casi possono, dunque, essere inficiate dalla presenza di limitazioni al subappalto che come chiarito se "generali e astratte" violano le direttive comunitarie generando irregolarità e le conseguenti rettifiche finanziarie

Il Dirigente del Servizio 3

Carmelo Notaro



Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares





Unione Europea



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, "Legge di stabilità";
- Vista la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- Visto il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- Visto l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e ss.mm.ii., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di "internet provider" a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Vista la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Vista la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

- Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. 5.05.2009, n. 42";
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e ss.mm.ii. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica" (nel seguito denominata ARIT);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Agenda Digitale Sicilia" accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- Vista** la nota prot. n. 2556 del 19 aprile 2019 con la quale la Commissione del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, con parere n. 1 del 5 aprile 2019, ha approvato il "Piano Triennale della Transizione digitale dell'Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019";
- Visto** il D.A. n. 100 del 26 giugno 2019, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il "Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019";
- Visto** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell'ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- Visto** il D.D.G. n. 133 del 24 ottobre 2018 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'ARIT;
- Vista** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato UCO), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana, in particolare per le procedure di attuazione (PRATT) 4214 ("ITI AU - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività quali ad es. la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"), e 5570 ("ITI AU - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche"), censite e finanziate rispettivamente con le Azioni 2.2.1 e 2.2.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei contratti pubblici";
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

- regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
- Viste** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 relativa a "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – modifiche - approvazione";
- Viste** le azioni 2.2.1 e 2.2.3 previste dal Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana - Apprezzamento";
- Visto** la Deliberazione di Giunta n.375 del 8 novembre 2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018, con cui da ultima sono stati approvati i "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, contenente tra l'altro l' "Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 419 del 28 novembre 2019 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2020-2021;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)", con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione novembre 2019" ed è stato autorizzato il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ad apportare sul documento gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il D.D.G. n. 1 del 14 gennaio 2020 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione novembre 2019";
- Vista** la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SiGeCo del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03 settembre 2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9";
- Visto** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

sottoscritto in data 28 dicembre 2020 dal Comune di Gela e in data 30 dicembre 2020 dalla Regione Siciliana;

Considerato che, per il progetto in argomento, Codice fiscale Comune di Gela: 82000890853; CUP: D37H20002400006; Codice Caronte: SI_1_26581 può procedersi all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento a valere sull'Azione 2.2.3 del PO FESR 2014-2020 per l'importo di € 360.000,00;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di Gela denominata "#GELA DIGITALE – Riorganizzazione digitale Comune di Gela – Banche dati" è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.2.3 – "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche", CUP D37H20002400006 - Codice Caronte: SI_1_26581 - € 360.000,00 IVA inclusa, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Es. 2021	Es.2022	Totale
€ 246.851,64	€ 113.148,36	€ 360.000,00

Art. 2 Per le motivazioni esposte in premessa, sul capitolo n. 620016- "Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- Strategia SUS Autorità Urbana di Gela e Vittoria" - Codice finanziario U.2.02.01.09.009, per l'attuazione degli interventi in questione, è impegnata la somma complessiva di € 360.000,00 (euro trecentosessantamila/00) per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 secondo il cronoprogramma sotto riportato:

- 2021: € 246.851,64

- 2022: € 113.148,36

Art. 3 Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Art. 5 Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e trasmesso ai competenti Organi di Controllo con le modalità di cui alle circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 della Ragioneria Generale della Regione e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfocilia.it.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica ed il Comune di Gela per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013*

Palermo, 30 dicembre 2020

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

CARMELO
NOTARO

Firmato digitalmente da
CARMELO NOTARO
Data: 2020.12.30
19:15:33 +01'00'

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

VINCENZO
FALGARES

Firmato digitalmente da
VINCENZO FALGARES
Data: 2020.12.30
19:16:15 +01'00'



COMUNE DI GELA
LIBERO CONSORZIO DI CALTANISSETTA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Relazione per variazione di bilancio. Progetto "GELA DIGITALE – Digitalizzazione dei processi amministrativi" Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e "GELA DIGITALE -Riorganizzazione digitale Comune di Gela – Banche dati" Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006.

Premesso che D.D.G. 300 e 301 del 30/12/2020 l'Assessorato Regionale dell'Economia – Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica ha finanziato rispettivamente € 1.080.000,00 e € 360.000,00 si chiede a Codesto Settore, con cortese urgenza, di predisporre gli atti necessari per apportare le necessarie variazioni di bilancio come di seguito specificato:

- Capitolo Entrata 1201 - Variazione del bilancio 2021-2023, annualità 2023 con stanziamento di € 480.000,00;
- Capitolo Spesa 2539 - Variazione del bilancio 2021-2023, annualità 2023 con stanziamento di € 150.000,00
- Capitolo Spesa 2540 - Variazione del bilancio 2021-2023, annualità 2023 con stanziamento di € 330.000,00.

Si precisa che la variazione di bilancio richiesta risulta essere al netto delle somme accertate (960.000,00 con D.D.1647 del 24/05/2022) e impegnate (con D.D. 1645 del 24/05/2022 e D.D. 1646 DEL 24/05/2022).

In allegato si inviano il D.D.G. 300 e 301 del 30/12/2020 e le DD di accertamento ed impegno.



Il Dirigente

Arch. Antonino Collura

VARIAZIONI DI BILANCIO
Progressivo registrazione 36 - Proposta delibera di consiglio N. 15

ALL. "A"

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2023
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 0200	Contributi agli investimenti	previsione di competenza	102.838.685,05	480.000,00	0,00	103.318.685,05
		previsione di cassa	112.270.119,17	480.000,00	0,00	112.750.119,17
Categoria 0201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	57.491.171,20	480.000,00	0,00	57.971.171,20
		previsione di cassa	65.964.435,07	480.000,00	0,00	66.444.435,07
Capitolo 1201	TRASFERIMENTI CON FONDI PO-FESR 2014/2020 AGENDA URBANA GELA VITTORIA (VINC. CAP. S. 2539 - 2540/0)	previsione di competenza	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00
		previsione di cassa	960.000,00	480.000,00	0,00	1.440.000,00
Totale titolo 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	149.277.543,82	480.000,00	0,00	149.757.543,82
		previsione di cassa	163.349.259,90	480.000,00	0,00	163.829.259,90
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	256.691.280,26	480.000,00	0,00	257.171.280,26
		previsione di cassa	348.111.625,77	480.000,00	0,00	348.591.625,77
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	265.384.453,58	480.000,00	0,00	265.864.453,58
		previsione di cassa	380.501.189,02	480.000,00	0,00	380.981.189,02

VARIAZIONI DI BILANCIO

Progressivo registrazione 36 - Proposta delibera di consiglio N. 15

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2023
				In aumento	In diminuzione	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 08	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00
		previsione di cassa	962.867,00	480.000,00	0,00	1.442.867,00
Macroaggregato 205	Altre spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00
		previsione di cassa	960.000,00	480.000,00	0,00	1.440.000,00
Capitolo 2540	GELA DIGITALE - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI DEL COMUNE DI GELA PER CITTADINI E IMPRESE (VINC. CAP. E. 1201/0)	previsione di competenza	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
		previsione di cassa	750.000,00	330.000,00	0,00	1.080.000,00
Capitolo 2539	GELA DIGITALE - RIORGANIZZAZIONE DIGITALE DEL COMUNE DI GELA - BANCHE DATI (E. 1201)	previsione di competenza	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		previsione di cassa	210.000,00	150.000,00	0,00	360.000,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	670.379,00	480.000,00	0,00	1.150.379,00
		previsione di cassa	1.960.499,84	480.000,00	0,00	2.440.499,84
Totale missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	27.658.723,64	480.000,00	0,00	28.138.723,64
		previsione di cassa	35.937.586,15	480.000,00	0,00	36.417.586,15
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	264.584.453,58	480.000,00	0,00	265.064.453,58
		previsione di cassa	302.945.235,31	480.000,00	0,00	303.425.235,31
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	265.384.453,58	480.000,00	0,00	265.864.453,58
		previsione di cassa	302.945.235,31	480.000,00	0,00	303.425.235,31

(*) La nga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate di seguito nella specifica nga.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.389.563,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.133.716,91		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	800.000,00		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	73.802.736,44		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	74.346.038,35		
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.747.134,25		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.680.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		110.415,00		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		110.415,00		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.559.456,41		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	157.867.792,24		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		162.037.663,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			389.585,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			500.000,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)			110.415,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			110.415,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in

termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato

copertura a impegni, o pagamenti.



Comune di Gela

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n.93/2023

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2023, (Art. 175, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000. Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2023 del Settore Bilancio trasmesso a mezzo pec il 25/09/2023 prot. 90653. "Progetto GELA DIGITALE- Digitalizzazione dei processi amministrativi. Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e GELA DIGITALE- Riorganizzazione digitale Comune di Gela- Banche dati Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006".

L'anno 2023, il giorno 3 del mese di ottobre, si è adunato in Palermo in via Gioacchino di Marzio n.14

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

nelle persone di:

- Rag. Santo Ferrarello;
- Dott. Fanino Pappalardo;
- Dott. Giuseppe Cambria (in video collegamento);

per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

L'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta del Settore Bilancio per il Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2023 del Settore Bilancio trasmesso a mezzo pec il 25/09/2023 prot. 90653. "Progetto GELA DIGITALE- Digitalizzazione dei processi amministrativi. Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e GELA DIGITALE- Riorganizzazione digitale Comune di Gela- Banche dati Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006".

Preso atto

- che l'Ente con deliberazione di C.C. n.149 in data 04/08/2021, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al n.118/2011;
- che l'Ente entro il 31.12.2022 non ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 né risulta ad oggi approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- L'Ente è in gestione provvisoria.
- Che con nota del dirigente del Settore Bilancio ha comunicato la mancanza degli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 175 del Tuel che recita testualmente: Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

Esaminata

la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2023 del Settore Bilancio dalla quale risulta quanto segue:

variazioni in aumento		variazioni in diminuzione	
in aumento	in diminuzione		
480.000,00 CO			
480.000,00 CA			
480.000,00			
in aumento	in diminuzione		
330.000,00 CO			
330.000,00 CA			

150.000,00 CO			
150.000,00 CA			
150.000,00			

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali-ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Bilancio dott. Pino Erba;
- il parere non favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Bilancio dott. Pino Erba con la seguente motivazione "la somma intera del finanziamento concesso doveva essere contabilizzata (variazione di bilancio) nello stesso esercizio finanziario.

Rilevato

- che il progetto di cui alla presente variazione risulta già concluso;
- che il finanziamento di € 360.000,00 con D.D.G n. 300 del 30/12/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia aveva previsto un impegno da cronoprogramma per l'esercizio 2021 € 246.851,64 e per l'esercizio 2022 € 113.148,36;
- che il finanziamento di € 1.080.000,00 con D.D.G n. 301 del 30/12/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia aveva previsto un impegno da cronoprogramma per l'esercizio 2021 € 612.740,00 e per l'esercizio 2022 € 467.260,00.
- Visto l'allegato 2 del Dlgs 118/2011 e specificatamente i punti:
 - 3 - l'accertamento delle entrate e relativa imputazione contabile ,l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto a cui è affidata la gestione:
 - a) La ragione del credito;
 - b) Il titolo giuridico che supporta il credito;
 - c) L'individuazione del soggetto debitore;
 - d) L'ammontare del credito;
 - e) La relativa scadenza.
 - 5.impegni di spesa e regola di copertura finanziaria della spese e il punto;

5.1 “ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare fin dall'avvio la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore ed avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.....”.

5.3. spese di investimento

5.3.1. le spese di investimento sono impegnate.....

5.3.3. “ la copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta fin dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento....”

5.3.4 “la copertura degli investimenti costituita d entrate accertate.....”

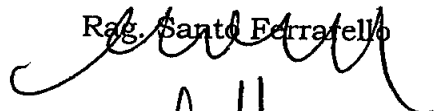
Richiamati gli artt. 175-177- 179-182-183 e 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti local?”

Il Collegio dei Revisori visto quanto **sopra esprimere parere non favorevole** alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2023 del Settore Bilancio trasmesso a mezzo pec il 25/09/2023 prot. 90653. “Progetto GELA DIGITALE- Digitalizzazione dei processi amministrativi. Azione 2.2.1 CUP: D37H20002410006 e GELA DIGITALE- Riorganizzazione digitale Comune di Gela- Anche dati Azione 2.2.3 CUP: D37H20002400006”.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Rag. Santo Ferrarello



Dott. Fanino Pappalardo

F.to Dott. Giuseppe Cambria